



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RILASCIO/RINNOVO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO DEI TITOLI DI SOGGIORNO PER I FAMILIARI DI CITTADINI ITALIANI E DELL'UNIONE EUROPEA
tramite la compilazione e l'invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica certificata all'indirizzo
PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Documentazione richiesta: da allegare in fotocopia nella busta con cui si spedisce il kit postale ed esibire in originale il giorno della convocazione presso Ufficio Immigrazione della Questura.

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) passaporto **in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
- 4) 4 **fototessere** del richiedente, più 4 fototessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
- 5) **codice fiscale solo se già in possesso**;
- 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza o autocertificazione **solo per i procedimenti amministrativi disciplinati dal d.lgs 30/07 e successive modifiche ed integrazione.**
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori ed i figli minori maggiori di anni sei.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno richiesto:

A) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO PERMESSO DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO ITALIANO c.d. "STATICO" – FAM IT nel caso in cui non abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in UE sancito dai Trattati (art.23, comma 1-bis, d.lgs 30/07 e succ. mod. ed integrazioni e art.30 d.lgs 286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane).

RILASCIO:

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare** (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.) tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto (oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
2. qualora l'istanza sia presentata dagli **ascendenti** del cittadino italiano c.d. "statico": **certificati attestanti la qualità di familiare a carico** rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza (**tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rilascio dei titoli di soggiorno per i familiari di cittadini italiani e dell'Unione Europea



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

- stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
3. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano-o di chi ne fa le veci (se minore);
 4. certificato di idoneità alloggiativa. Nel caso di domanda di p.s. da parte di un solo figlio di età inferiore agli anni 14, non è necessaria la certificazione di idoneità dell'alloggio, ma è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà. Il certificato di idoneità alloggiativa, rilasciato dai competenti uffici comunali, data la sua natura di attestazione di conformità tecnica e non di certificato non ha una scadenza temporale e può essere validamente presentato a corredo dell'istanza di ricongiungimento familiare anche oltre i sei mesi dal suo rilascio;
 5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore);
 6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);
 7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).
- E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-bis, D.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B. In assenza della documentazione attestante la vivenza a carico, l'ascendente entro il 2° grado o il discendente entro il 2° grado di età superiore a 18 anni, se convivente con il familiare italiano, avrà diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivi familiari ai sensi degli **artt.19 del d.lgs 286/98 e successive modifiche ed integrazioni e 28, comma 1, lett. b), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.** (vedi successiva lettera C).

RINNOVO:

1. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano di chi ne fa le veci (se minore);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...).

AGGIORNAMENTO:

1. copia del **certificato di residenza** nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio);
2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;
3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare delle esatte generalità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno;
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rilascio dei titoli di soggiorno per i familiari di cittadini italiani e dell'Unione Europea



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

B) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" nel caso in cui abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in UE sancito dai Trattati (artt.10 e 23 d.lgs. 30/07 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura, previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica certificata all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

A norma dell'art.23 del d.lgs. n.30/07 e succ. mod., la disciplina in oggetto - se più favorevole rispetto alla disciplina di cui al d.lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni - si applica anche al parente extracomunitario di cittadino italiano che abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in UE .

RILASCIO:

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare** (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.).

2.a) qualora l'istanza sia presentata dagli **ascendenti** del cittadino dell'Unione Europea (anche ITA c.d. "MOBILE") o del coniuge dello stesso, dai **discendenti** del cittadino dell'Unione Europea (anche c.d. ITA "MOBILE") o del coniuge dello stesso, **di età superiore ad anni 21: certificati attestanti la qualità di familiare a carico** rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza (**tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);

2.b) qualora l'istanza sia presentata da **familiari a carico già in possesso di regolare permesso di soggiorno:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano o di altro Paese dell'Unione Europea o di chi ne fa le veci (se minore);

3. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);

5. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);

6. documentazione attestante l'esercizio del diritto di libera circolazione (motivi professionali, personali...);

7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-bis, D.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

AGGIORNAMENTO:

1. a seconda della motivazione per la quale si aggiorna:

- copia del certificato di residenza (nel caso di trasferimento di residenza l'aggiornamento non è obbligatorio);
- copia dell'atto di nascita del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

- variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della dichiarazione consolare di identità (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall’Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui l’atto è stato redatto (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
 - ogni altra documentazione attestante le motivazioni per cui si chiede l’aggiornamento del titolo di soggiorno;
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

C) RILASCIO PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI FAMILIARI PER CONIUGE O PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e art.28 comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane)

Tale permesso di soggiorno viene rilasciato in via residuale al coniuge, a chi ha contratto unione civile e ai parenti entro il secondo grado (in linea retta: padre, nonno, in linea collaterale: fratello/sorella) di cittadino italiano, solo in assenza dei presupposti per il rilascio del permesso di soggiorno per familiare extracomunitario di cittadino italiano c.d. “statico” – FAM IT (art.23, d.lgs 30/07).

1. **certificati attestanti** il rapporto di coniugio, l’unione civile o la parentela fino al secondo grado con il cittadino italiano (i certificati provenienti dall’estero **devono essere tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui l’atto è stato prodotto oppure muniti di **Apostille** se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell’Aja);
2. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza del richiedente il permesso di soggiorno;
3. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

È prevista la stipula dell’Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B.: istanza da presentare alla Questura competente previa prenotazione di un **appuntamento** tramite l’invio di una posta elettronica all’indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it nel caso di **fratello/sorella di cittadino italiano**.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

D) RINNOVO/AGGIORNAMENTO/DUPPLICATO PERMESSO DI SOGGIORNO ELETTRONICO O CARTACEO MOTIVI FAMILIARI PER CONIUGE O PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni e art.28, comma 1, lett. c) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane).

RINNOVO:

1. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del coniuge/parente italiano entro il secondo grado, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza con il richiedente il permesso di soggiorno;
2. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

AGGIORNAMENTO:

1. a seconda della motivazione per la quale si aggiorna:
 - copia del certificato di residenza (nel caso di trasferimento di residenza l'aggiornamento non è obbligatorio);
 - copia dell'atto di nascita del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;
 - variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della dichiarazione consolare di identità (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui l'atto è stato redatto (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
 - ogni altra documentazione attestante le motivazioni per cui si chiede l'aggiornamento del titolo di soggiorno;
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

DUPPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rilascio dei titoli di soggiorno per i familiari di cittadini italiani e dell'Unione Europea



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

E) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO DELLA CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" nel caso in cui abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in U.E. sancito dai Trattati (art.17 d.lgs. 30/07 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura, previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica certificata all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente.
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

AGGIORNAMENTO:

1. a seconda della motivazione per la quale si aggiorna:

- autocertificazione della residenza nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio);
- copia dell'atto di nascita del figlio/a (se nato all'estero) con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a o autocertificazione paternità/maternità se il figlio/a è nato in Italia;
- variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della dichiarazione consolare di identità (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
- ogni altra documentazione attestante le motivazioni per cui si chiede l'aggiornamento del titolo di soggiorno;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del titolo di soggiorno.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).